

## Considerazioni

Le azioni messe in campo dalla nostra associazione, in oltre un decennio, sono tante, le più importanti le abbiamo sintetizzate nell'opuscolo che potrete stampare direttamente dal nostro sito web.

Al di là delle singole azioni prodotte, la forza della nostra associazione consiste nel credere che il perseguimento del bene comune sia l'unica strada da percorrere per godere poi di un bene privato e condiviso, e che, per il raggiungimento di un bene a vantaggio della collettività, è necessaria la partecipazione dei cittadini, l'impegno e l'onestà d'intenti, ma, soprattutto, è necessario rifuggire ogni tipo di privilegio o di tornaconto personale.

L'associazione "Mamme per la Salute e l'Ambiente Onlus" di Venafro ha sempre avuto come unica finalità quella di tutelare il territorio da pratiche inquinanti e di veder garantito per tutti il diritto alla salute, diritto sancito dalla nostra costituzione e totalmente disatteso, ormai da troppi anni, dalla nostra classe politica.

Il nostro modus operandi è tutto racchiuso nel titolo del premio "Il Molisano Ostinato e Contrario"

Nel rivendicare il diritto alla salute siamo state e saremo assolutamente ostinate.

Nel difendere il nostro unico scopo associativo siamo state e saremo assolutamente contrarie a qualunque forma di strumentalizzazione, ricatto o sottomissione.

L'inquinamento ha mietuto nel mondo, solamente nell'anno 2015, qualcosa come 9 milioni di morti, ovvero ben un decesso su sei si può ricollegare ad esso. Reso noto sulla rivista The Lancet, questo tragico bollettino è parte dei risultati della Commission on Pollution and Health, un progetto biennale che ha coinvolto oltre 40 autori di vari paesi del mondo. In particolare le forme di inquinamento associate allo sviluppo industriale quali l'inquinamento atmosferico ambientale (incluso l'ozono), l'inquinamento chimico, occupazionale e del suolo fanno oggi più vittime che in passato: si è passati da 4,3 milioni nel 1990 a 5,5 milioni nel 2015.

Nel territorio venafrano ci sono fonti inquinanti che hanno prodotto negli anni un grado di inquinamento gravissimo. Le fonti sono conosciute, i dati nefasti sono venuti alla luce nonostante forme di ostruzionismo allucinanti. E mentre aumentano tutte le malattie strettamente legate all'inquinamento, nella nostra Regione, tutte le istituzioni preposte alla tutela della salute pubblica continuano a tergiversare; tutti i rappresentanti politici che si sono avvicendati negli ultimi 10 anni hanno fatto del problema ambientale esclusivamente un tema su cui fare chiacchiere e promesse in campagna elettorale.

Ciò non deve demoralizzare o demotivare anzi, deve indurre tutti ad essere parte attiva in un processo di cambiamento che deve sì essere legiferato dalla politica ma indotto da una forte e consapevole richiesta da parte dei cittadini. Nessuno di noi può essere chiamato fuori da una concreta azione contro ogni forma di aggressione all'ambiente e alla salute pubblica.

La sterile richiesta o la sola protesta però non bastano e bisogna uscire dalla logica del tutto e subito. Bisogna essere molto informati e chiedere nelle sedi opportune azioni mirate e volte a riportare uno stato di legalità e di salubrità dei territori.

La partecipazione democratica nella rivendicazione di diritti sacrosanti e sanciti dalla nostra costituzione necessita di abnegazione, di altruismo e di onestà intellettuale. Principi che dettano tutte le azioni messe in campo dall'associazione, che non si è mai aspettata risultati definitivi immediati, ma che ha agito sin dall'inizio con la convinzione che, per cambiare le cose, era necessario avere consapevolezza delle difficoltà che si sarebbero incontrate, determinazione nell'affrontarle e fiducia nel buon risultato finale.

La rivendicazione del diritto alla salute però non può essere circoscritta ad un numero ristretto di persone ma deve essere insita nelle coscienze di tutti i cittadini che devono avere la civiltà e il coraggio di adoperarsi affinché tale diritto sia garantito.

Venafro è stata più volte definita la città più inquinata del Molise. Che Venafro e la sua piana abbiano un grave problema di inquinamento è vero, ed oggi è risaputo da tutti solamente perché alcuni cittadini caparbi hanno voluto cercare la verità e, con trasparenza e dati oggettivi, palesarla, smentendo tutte le rassicurazioni verbali profuse per anni, da tutti coloro che erano chiamati a dare risposte concrete. Sarebbe opportuno che si facesse altrettanto su tutto il territorio regionale. È importante, e riteniamo anche urgente, cioè, che si accerti il grado di salubrità di tutti i territori e che i cittadini lidifendino dal business dei rifiuti, da quello delle multinazionali dell'incenerimento e delle colture intensive.

In conclusione pensiamo che la tutela del territorio e della nostra salute è diventata oggi la priorità assoluta. È dovere di tutti i cittadini, nel rispetto dei propri figli e delle generazioni future, non chiudere gli occhi ma mettere a disposizione, ognuno per ciò che può, parte del proprio tempo, la propria competenza e la propria intelligenza per capire quali sono i pericoli e proteggere il territorio da pratiche gravemente nocive alla salute pubblica.